

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.22

Antirrhinum majus (Scrophulariaceae) – Regioni mediterranee, Italia – Bocca di Leone

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)



Antirrhinum majus (mix di varietà)



Antirrhinum majus 'Tom Thumb'



Antirrhinum majus 'Tip Top'

Pianta perenne da giardino, abitualmente trattata come annuale o bienne, molto diffusa per la ricchezza dei colori e la differente taglia delle sue molte varietà orticole.

- Terreno: di medio impasto, calcareo, permeabile, reso umifero da una concimazione con stallatico maturo, pH alcalino (da 7 in su).
- Esposizione: sole.
- Propagazione: semina in apposite terrine, attuata in due differenti periodi: il primo in agosto-settembre con necessità di svernamento delle giovani piantine al riparo, il secondo in primavera sotto vetro e con letto caldo, in una composta costituita per metà di sabbia e torba fibrosa. Quando le piantine sono abbastanza grandi da potersi maneggiare si ripicchettano in piccoli vasi; dopo di che si può effettuare la piantagione definitiva a dimora su substrato umifero.

- Altezza: variabile a seconda della varietà considerata: le varietà nanissime cm 15-20, le nane cm 20-30, le medie cm 50, le alte cm 60-100. Tutte hanno il portamento eretto.

- Distanza d'impianto: varia da cm 20 a 40.

- Fioritura: in maggio-giugno e, previa cimatura, anche in autunno. I colori dei fiori sono: bianco, rosa, giallo e rosso nelle più varie combinazioni e gradazioni.

- Varietà: 'Little Gem' tra le specie semi-prostate da roccaglia; razza 'Tom Thumb' tra le nane; razze 'Triumph' e 'Majestic' tra le medie; razza 'Tip Top' tra le alte.

- Impiego: aiuole, fiore reciso, vasi, roccaglie.

- Parassiti: gli *Afidi* possono attaccare i germogli. I *Bombi* (insetti Imenotteri simili alle Api, molto utili per l'impollinazione) a volte bucano la corolla dei fiori alla base, per raggiungere il nettare.

- Malattie: il *Marciume* (o *Moria delle piantine*), dovuto a vari funghi, causa la morte delle piantine. La *Muffa delle Bocche di Leone* colpisce le piantine giovani, provocando l'arresto della crescita; le foglie si arricciano e si ricoprono di un feltro grigiastro. Il *Marciume del piede* e il *Marciume radicale*, anch'essi dovuti a vari funghi, provocano annerimenti alla base dei fusti e nelle radici; le piante colpite appassiscono. Gli stessi sintomi possono verificarsi nel caso dei funghi delle *Tracheomicosi*. La *Muffa grigia*, può colpire i fiori e i fusti fioriferi, soprattutto se la stagione è umida. La *Ruggine* determina, sulle foglie e sui fusti, la formazione di pustole marrone scuro che, nei casi più gravi, porta al disseccamento delle piantine. Contro la Ruggine, comunque, sono state ottenute razze selezionate e varietà della pianta che si sono dimostrate molto resistenti alla malattia.

Note aggiuntive sulla pianta

Il nome *Antirrhinum* deriva dal greco "*antirrhinon*" usato da Teofrasto, composto da *antos* < fiore, germoglio > e *rhindos* < naso, narici >, presumibilmente per la curiosa forma dei fiori, o per la capsula del frutto

che presenta due aperture simmetriche rispetto a quella centrale. In epoca medioevale la tradizione voleva che le ragazze mettessero tra i loro capelli alcune Bocche di Leone nel caso volessero rifiutare i corteggiatori sgraditi, in modo da rendere pubblico il loro rifiuto. Nel linguaggio dei fiori, proprio per questo uso che ne facevano le ragazze, la pianta simboleggia il disinteresse e l'indifferenza e, in tutte le tradizioni culturali è stato da sempre considerato il fiore emblema del capriccio.